



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

DETERMINAZIONE	
Numero	Data
70	24-10-2022

OGGETTO:	D. LGS. 152/2006, ART. 158-BIS – APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DENOMINATO “DISMISSIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI PORTO VALTRAVAGLIA (VA) - NUOVA RETE FOGNARIA DI ADDUZIONE VERSO IL DEPURATORE DI LUINO (VA)” A SEGUITO DI INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI
-----------------	---

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e ss.mm.ii.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera PV 12 del 20 febbraio 2015;

VISTA la delibera P.V. 24 del 22 marzo 2022 avente oggetto: "Nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. della provincia di Varese";

RICHIAMATA la delibera PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Delibera del C.d.A. A.T.O. n. PV 39 del 9 maggio 2022 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2022/2024;

- Delibera del Consiglio Provinciale n. P.V. 37 del 28 luglio 2022; di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2022/2024;

VISTI i seguenti atti normativi:

- Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, Capo IV “Semplificazione dell’azione amministrativa”, artt. 14 e seguenti;
- D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”, art. 6 comma 8;
- L.R. n. 3/2009 recante “Norme regionali in materia di espropriazione di pubblica utilità”, art. 8;
- L.R. n. 10/2009 recante “Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale – Collegato ordinamentale”;
- D. Lgs. n. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- D. Lgs. n. 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- R.R. 6/2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell’articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell’articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”;

PREMESSO che, con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015 è stato affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Alfa S.r.l., la quale gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese;

RICHIAMATA la “Convenzione per regolare i rapporti tra l’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa s.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato” adeguata alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/R/Idr”, aggiornata con la delibera di aggiornamento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per il biennio 2018/2019 (P.V. 59 del 28 settembre 2019);

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 21 del 29/07/2021, con cui è stato approvato lo schema regolatorio tariffario anni 2020-2023 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 580/2019/R/Idr e relativo Programma degli Interventi, Piano delle Opere Strategiche e Regolazione della Qualità Tecnica per il Gestore Alfa S.r.l.;

RICHIAMATO l’art. 158-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 intitolato “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante”;

RICHIAMATO l’art. 48 comma 2 lettera j) della L. R. 26/2003: “L’ente di governo dell’ambito esercita, tramite l’Ufficio d’ambito, le seguenti funzioni e attività: ... j) la dichiarazione di pubblica utilità e l’emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato previste nel piano d’ambito, in qualità di autorità espropriante e secondo le

procedure di cui al d.p.r. n. 327/2001, con facoltà di delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo”;

VISTO l'art. 24 (Procedure espropriative) della succitata “Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa s.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato”, che definisce che *per i casi di espropriazione per pubblica utilità che si rendessero necessari ai fini dell'attuazione del Piano d'Ambito e, in ogni caso, per l'esatto adempimento della presente Convenzione di Gestione di Servizio, il Gestore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 1, lettera c), della Legge Regionale n. 3/2009, assume le funzioni di “autorità espropriante”;*

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 34 del 26 giugno 2019, avente ad oggetto: “Approvazione Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi degli interventi del piano d'ambito ex art. 158-bis D. Lgs. 152/2006”;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 9166 del 14/07/2022 agli atti con prot. n. 3530 del 15/07/2022, la Società Alfa S.r.l. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato ha trasmesso il progetto definitivo denominato “*Dismissione impianto di depurazione di Porto Valtravaglia (VA) - Nuova rete fognaria di adduzione verso il depuratore di Luino (VA)*”, per il quale è necessaria l'approvazione tramite apposita Conferenza di Servizi;

TENUTO CONTO che per l'esecuzione delle opere è risultato necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da più Enti competenti per materia, tramite Conferenza decisoria in forma semplificata in modalità asincrona indetta con prot. n. 3630 del 20 luglio 2022;

CONSIDERATO che nel termine assegnato nell'atto di convocazione della Conferenza di Servizi:

- alla istanza di eventuali integrazioni documentali o chiarimenti (termine fissato il 3 agosto 2022) non sono pervenute richieste di informazioni supplementari da parte delle Amministrazioni coinvolte;
- delle Amministrazioni/Società, invitate a fornire comunicazioni/pareri/determinazioni entro il 17 ottobre 2022, sono riportate le considerazioni ricevute, allegate alla presente determinazione, secondo il seguente schema:

AMMINISTRAZIONI / SOCIETÀ INVITATE	DETERMINAZIONE/PARERE
Comune di Porto Valtravaglia	-
Comune di Brezzo di Bedero	-
Comune di Germignaga	-
Comune di Luino	-
Provincia di Varese	Allegato A
Regione Lombardia	-
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio	-
A.T.S. Insubria - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria	Allegato B
Comunità Montana Valli del Verbano	-

ANAS S.p.A.	-
Ferrovie dello Stato Italiane	-
Autorità di Bacino Lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate, Varese	-
Telecom Italia S.p.A.	-
E-Distribuzione S.p.A.	Allegato C
SO.L.E. S.p.A.	-
SNAM RETE GAS S.p.A.	Allegato D
ITALGAS S.p.A.	-
2iReteGas S.p.A.	-
Lereti S.p.A.	Allegato E
OPEN FIBER S.p.A.	-
FASTWEB	-
VODAFONE	-
TERNA RETE ITALIA AOT MILANO	-

ATTESO CHE l'eventuale mancata comunicazione delle determinazioni/pareri di cui sopra da parte delle Amministrazioni/Società invitate entro il termine precisato equivale ad assenso senza condizioni, come precisato all'articolo 14 bis comma 4 Legge n. 241/1990;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti e relative prescrizioni/condizioni/note, come di seguito sintetizzate (e interamente riportate come allegati alla presente determinazione):

- *Provincia di Varese: PARERE FAVOREVOLE*
Settore Trasporto e Catasto Strade
 - Rileva quanto segue, segnalando inoltre prescrizioni; la strada provinciale S.P. 69 nel tratto interessato dai lavori di posa della rete fognaria come da Deliberazione del Consiglio provinciale n.6 del 14/02/2022 risulta classificata nel seguente modo:
 - dalla progr. Km 38+750 alla progr. Km 38+963, tratto urbano categoria E in Comune di Porto Valtravaglia;
 - dalla progr. Km 38+963 alla progr. Km 41+124, tratto extraurbano categoria C in Comune di Brezzo di Bedero;
 - dalla progr. Km 41+124 alla progr. Km 42+500, tratto urbano categoria E in Comune di Germignaga;
 - per l'esecuzione dei lavori dovrà essere rilasciato in fase di progettazione esecutiva il nulla osta provinciale nei tratti urbani (con autorizzazione di competenza comunale) e la concessione per occupazione permanente di spazi ed aree pubbliche nel tratto extraurbano, con effettuazione dei versamenti per spese d'istruttoria e deposito cauzionale, come da Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ai sensi della legge 27/12/2019 n.160, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.7 del 24/03/2021;
 - questo Settore si riserva di valutare l'esatta posizione della rete fognaria da posare lungo la carreggiata stradale, anche ai fini dell'entità del ripristino definitivo della pavimentazione, che dovrà essere approfondita in fase di progettazione esecutiva attraverso un coordinamento con le Società di gestione dei sottoservizi già esistenti.

- gli attraversamenti dei manufatti (tubazioni e ponti) lungo i reticoli idrici alle progr. Km 39+450, Km 39+750, Km 40+025, Km 40+060, Km 40+480, Km 41+320, Km 42+225, dovranno essere valutati con effettuazione di un sopralluogo da parte dei Funzionari Tecnici che soprintendono alla manutenzione viaria stradale provinciale;
 - per gli attraversamenti dei ponti non saranno consentiti ancoraggi con tubazioni ai manufatti delle strutture esistenti dove è in corso una fase di monitoraggio delle condizioni strutturali dei ponti lungo la rete stradale provinciale con previsione di intervento sugli stessi, che non sarebbe compatibile con una rete fognaria di nuova posa non rimovibile;
 - dovranno essere proposte soluzioni che prevedano la realizzazione di strutture metalliche svincolate dal ponte non collegate agli elementi strutturali da dettagliare con particolari costruttivi nella progettazione esecutiva;
 - si segnalano criticità per l'intervento sul ponte alla progr. Km 40+480 dove è prevista la demolizione del cordolo con parapetto esistente per l'alloggiamento della tubazione fognaria, interferente con gli elementi strutturali del ponte, da quanto si rileva nel progetto definitivo la ricostruzione del manufatto non è conforme alla normativa vigente per barriere stradali laterali (bordo ponte), per questo intervento dovrà essere progettata una soluzione alternativa svincolata dal ponte stesso sul lato dx;
 - l'intervento lungo il ponte alla progr. Km 42+225 (ponte San Giovanni), con posa della tubazione in cunicolo e/o cavedio già esistente prevedendo una riduzione del diametro del tubo, dovrà essere valutata in sede di sopralluogo come già indicato;
 - gli attraversamenti dei reticoli idrici (tubazioni e ponti), anche quelli previsti con esecuzione in sub-alveo nel progetto definitivo, dovranno essere autorizzati da tutti gli Enti interessati come stabilito dalla normativa vigente in materia;
 - l'esecuzione delle opere nel tratto di 40,00 m in galleria dovrà essere supportata da una relazione con verifiche statiche e sondaggi che assicuri la fattibilità dell'intervento con le attuali condizioni strutturali degli elementi che sostengono la galleria;
 - in fase di progettazione esecutiva dovranno essere indicate le tempistiche d'intervento con il cronoprogramma e la cantierizzazione dei lavori che dovrà essere compatibile con la transitabilità in sicurezza della strada provinciale, eventuali chiusure di tratti stradali non potranno essere consentiti senza la possibilità di percorsi alternativi;
- Settore Ambiente*
- relativamente alle competenze in materia di scarichi di acque reflue, dà atto che il progetto oggetto di Conferenza è stato redatto allo scopo di realizzare il collegamento fognario tra l'Agglomerato attualmente servito dall'impianto di Porto Valtravaglia – loc. Cave del Trigo e l'impianto di Luino, in attuazione delle indicazioni contenute nel Piano d'Ambito del SII provinciale;
 - esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi in progetto con le seguenti prescrizioni:
 - dovrà essere presentata dal Gestore ALFA s.r.l. istanza di autorizzazione per i nuovi punti di scarico al servizio della rete di collettamento realizzati nell'ambito del progetto in esame e per gli eventuali punti di scarico oggetto di modifica. Le autorizzazioni dovranno essere acquisite prima della messa in esercizio dei suddetti manufatti. Inoltre, dovranno essere indicati i punti di scarico che

saranno dismessi a seguito dei lavori così che lo scrivente Ufficio possa revocarne l'autorizzazione;

- qualora durante l'esecuzione dei lavori si rilevasse la necessità di mettere in by-pass il sistema fognario e/o gli impianti di depurazione di Porto Valtravaglia e Luino, con scarico di acque reflue urbane direttamente a lago o in corpo idrico o su suolo, dovrà essere richiesto alla Provincia da parte del Gestore, con congruo anticipo, il nulla osta all'attivazione del sistema di by-pass con scarico in ambiente;

- *A.T.S. Insubria - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria: PARERE FAVOREVOLE*

- Segnala che il progetto è stato redatto nel rispetto delle norme in materia della salute e sicurezza sul lavoro, la logica operativa delle lavorazioni sarà organizzata in modo da minimizzare l'impatto dei lavori sul territorio, sui servizi e sulla cittadinanza;
- per quanto di competenza, non rileva particolari problematiche e criticità dal punto di vista igienico-sanitario all'esecuzione dell'opera;
- ritiene comunque utile evidenziare che i nuovi condotti fognari dovranno essere collocati in modo tale da non interferire con la linea idrica, rispettando le fasce di rispetto delle eventuali reti di distribuzione di sottoservizi già esistenti. Nello specifico, in merito alle zone di rispetto pozzi ad uso idropotabile per i nuovi tratti di fognatura, rimanda a quanto riportato nel punto 3 dell'Allegato 1 della D.G.R 10 aprile 2003 n.7/12693;

- *E-Distribuzione: NESSUN PARERE*

- segnala che nell'area di cantiere interessata dal progetto in oggetto sono presenti e interferiscono con l'opera di nuova realizzazione impianti in Media Tensione, eserciti a 15 kV, e in bassa tensione, eserciti a 400V, quindi come si renda necessario pianificare la risoluzione delle summenzionate interferenze, specificando che tale piano potrà essere reso operativo solo a fronte dell'inoltro di richiesta ufficiale di preventivo per spostamento impianti con conseguente valorizzazione economica del contributo a carico del gestore;
- segnala inoltre che l'avvio dei lavori di risoluzione delle interferenze potrà aver luogo solo successivamente all'acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione e l'esercizio degli impianti in progetto, al versamento degli oneri dovuti, ed alla comunicazione di ultimazione delle eventuali opere di predisposizione propedeutiche alla realizzazione delle nostre opere. Inoltre, se non ricompreso nel procedimento in oggetto, dovrà essere acquisito anche il necessario provvedimento di autorizzazione per la costruzione ed esercizio degli impianti in progetto, ai sensi del T.U. 327/01 e della legge di settore, LR 52/82;
- informa che il tracciato dei nostri impianti presenti nell'area di cantiere è da ritenersi indicativo e rappresenta lo stato attuale delle reti esistenti;

- *Snam Rete Gas: NESSUN PARERE*

- comunica che le opere in oggetto non interferiscono metanodotti di propria competenza;
- rammenta quanto riportato nel D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di

trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", ovvero al punto 1.5 "Gestione della sicurezza del sistema di trasporto", il quale prevede che gli Enti locali preposti alla gestione del territorio debbano tenere in debito conto la presenza e l'ubicazione delle condotte di trasporto di gas naturale nella predisposizione e/o nella variazione dei propri strumenti urbanistici e prescrivere il rispetto della citata normativa tecnica di sicurezza in occasione del rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta;

- **Lereti: NESSUN PARERE**

- segnala che:

- nell'area oggetto degli interventi sono posate tubazioni dell'acquedotto. Tali tubazioni, nonché tutti gli accessori connessi, possono costituire grave pericolo per chiunque li danneggi o comunque ne venga a contatto senza osservare ed applicare tutti gli accorgimenti del caso;
- sono state condivise le tavole grafiche – in scala 1:2.000 – delle reti idriche dei Comuni di Brezzo di Bedero, Germignaga e Luino nei tratti interessati dai lavori; che nella tavola grafica progettuale relativa alle interferenze (tav 06_B), non risulta chiaramente definita la sovrapposizione tra condotte idriche esistenti e la nuova dorsale fognaria in progetto;
- segnala che le previsioni progettuali inserite nelle tavole grafiche fanno ipotizzare possibili interferenze, sia per quanto attiene le attività su collettori sia per gli interventi relativi ai manufatti (camerette, stazioni di sollevamento, etc.), quindi dovranno essere attivate le azioni necessarie per valutarne l'effettiva sussistenza o meno (tracciamento tubazioni, sondaggi esplorativi, ecc.) per poi valutare le possibili risoluzioni;
- segnala in particolare che le modalità tecniche per risolvere l'interferenza di cui alla Tavola 12 – Risoluzione Interferenza 4 – Attraversamento Ponte San Giovanni – dovranno essere condivise con entrambi i gestori delle tubazioni acqua e gas già esistenti all'interno del cavedio ove si prevede di installare anche la nuova condotta fognaria, venendo a mancare poi gli spazi e le condizioni tecniche per poter garantire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle tubazioni già esistenti.

Tenuto conto delle motivazioni in premessa evidenziate,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito positivo della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 bis ai sensi del comma 5, Legge n. 241/1990, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;
2. di approvare il progetto definitivo denominato "*Dismissione impianto di depurazione di Porto Valtravaglia (VA) - Nuova rete fognaria di adduzione verso il depuratore di Luino (VA)*", trasmesso da Alfa S.r.l. con nota prot. n. 9166 del 14/07/2022, ai sensi

dell'art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e degli artt. 14-bis, 14-ter e 14-quater della Legge n. 241/1990;

3. che Alfa S.r.l. si attenga alla normativa vigente ed alle indicazioni riportate nelle determinazioni e pareri rilasciati dalle Amministrazioni e dalle Società coinvolte per le specifiche competenze in merito all'opera in oggetto;
4. che i pareri espressi da tutti i soggetti intervenuti nella Conferenza di Servizi sono allegati a parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
6. ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, oltre ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
7. avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Carla Arioli